



RINNOVO DEL CCNL DEI DIRIGENTI DELLA PCM: AVVIATE LE TRATTATIVE

Giovedì 18 luglio sono iniziate le trattative all'ARAN per il rinnovo del CCNL dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2019-2021.

Con un ritardo di cinque anni dalla scadenza del precedente contratto e oltre un anno dal rinnovo di quello delle Funzioni Centrali, le trattative si sono aperte con una riunione più che altro interlocutoria ed un rinvio a settembre, ma che ha confermato l'intenzione della parte pubblica di rimanere fermi all'aumento medio del 3,78%.

SNAPRECOM, SNAPROCIV, DIPRECOM, DIRSTAT e le Confederazioni CISAL e CONFEDIR non hanno mancato di sottolineare unitariamente come tale aumento non copra neanche in minima parte la perdita del potere d'acquisto intervenuta negli ultimi anni, con gli stipendi dei dirigenti della PCM fermi da tempo, mentre i colleghi delle Funzioni Centrali hanno già percepito gli aumenti da oltre un anno.

Ed è per questo che nel corso della riunione, queste Organizzazioni Sindacali hanno chiesto con forza la corresponsione di una "una tantum" che compensi economicamente (anche se in parte) il ritardo che la dirigenza della PCM sta subendo.

Essere gli ultimi nel rinnovo del contratto non può e non deve significare un trattamento economico peggiorativo rispetto agli altri, anche in considerazione del particolare impegno della dirigenza della PCM in un momento di profonde trasformazioni amministrative e costituzionali e di aggravio di lavoro.

La nostra è una richiesta giusta! L'una tantum non è un quid "in più": è solo qualcosa che riequilibra il ritardo ingiustamente subito e riallinea la situazione di partenza.

Siamo convinti di proseguire in questa direzione per ottenere un contratto che non sia soltanto fotocopia dei precedenti ma che riconosca davvero ai dirigenti della PCM i loro più elementari diritti, sia sotto l'aspetto giuridico che economico.

Per il momento è tutto! Non vi lasceremo senza notizie

DIRSTAT
Angelo Paone

SNAPRECOM
Antonella Nicotra

SNAPROCIV
Massimo Blasi

DIPRECOM
Vincenzo Roselli